

IL NON VIAGGIO

Per il non viaggio non serve prenotazione,
si parte senza denaro perche' i sogni non hanno prezzo,
senza meta, senza bagagli, senza data,
inutile affannarsi.

Si viaggia con gli occhi della mente
per trovarsi rapiti su una spiaggia deserta di fronte ad un mare di un blu intenso,
oppure ai piedi di una montagna con il suo cappello di nebbia
o dinanzi ad un paesaggio coperto da un manto nevoso
o davanti ad un albero maestoso che ha superato tante stagioni, ma i cui rami sono ancora braccia
protettive dove trovare rifugio insieme all'elfo al quale svelare segreti.

Il non viaggio non cerca compagni di avventura, non ne ha bisogno
ne' luoghi affollati o piazze di citta' tutte eguali nella mancanza d'amore.

Il non viaggio ha il sapore amaro del sale,
il gusto di cibo e bevande sconosciute,
di sesso donato e subito dimenticato.

Il non viaggio ascolta in silenzio
il vento che soffia piano in mezzo ad una foresta fossile accarezzandola piano
e il canto triste di una allodola sola in una valle assolata.

Il non viaggio non ha foto perche' il tempo non conta.

ORNELLA GUERRINI